



## COMUNE DI PISA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 284 del 15/11/2024

**OGGETTO: TARIFFE, DIRITTI ED ALTRE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE. - APPROVAZIONE.**

L'anno 2024 il giorno quindici del mese di Novembre presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori:

Nominativo	Funzione	Presenza	Assenza
CONTI MICHELE	SINDACO	X	
LATROFA RAFFAELE	VICE SINDACO	X	
BEDINI FILIPPO	ASSESSORE	X	
BONANNO GIOVANNA	ASSESSORE	X	
BUSCEMI RICCARDO	ASSESSORE	X	
DRINGOLI MASSIMO	ASSESSORE	X	
GAMBINI GIULIA	ASSESSORE	X	
PESCIATINI PAOLO	ASSESSORE	X	
PORCARO GABRIELLA	ASSESSORE	X	
SCARPA FRIDA	ASSESSORE	X	

Partecipa alla riunione Il Segretario Generale: Mordacci Marco

Presiede Il Sindaco: Michele Conti.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il Regolamento generale delle entrate comunali;
- il Regolamento di contabilità;

**VISTO** il combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui, mentre la competenza relativa alla disciplina generale delle tariffe dei servizi è attribuita al Consiglio Comunale, quella relativa alla quantificazione delle misure tariffarie spetta alla Giunta Comunale;

**PRESO ATTO** che l'art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che *«le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi»* devono essere allegate al bilancio di previsione del relativo esercizio;

**RICORDATO** che l'art. 3 del D.L. 786/1981 e l'art. 6 del D.L. 55/1983 prevedono la contribuzione degli utenti per i servizi pubblici a domanda individuale e l'individuazione annuale dei relativi costi da parte degli enti locali; la composizione di detti costi è normata dall'art. 243, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO** che, secondo il D.M. 31 dicembre 1983, emanato in attuazione del citato art. 6 del D.L. 55/1983, *«per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale»*; non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo;

**VISTA** l'individuazione analitica delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale operata dal D.M. 31 dicembre 1983, come modificato dall'art. 34, comma 26, del D.L. 179/2012, secondo la seguente elencazione:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;

- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri;
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla suddetta elencazione, questo Ente gestisce direttamente i seguenti servizi a domanda individuale:

- asili nido (cat. 3);
- impianti sportivi (cat. 8);
- mense scolastiche (cat. 10);

**VISTO** l'art. 243, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 173, della Legge 234/2021, secondo cui, per gli enti locali strutturalmente deficitari il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, deve essere coperto con i relativi proventi tariffari e contributivi finalizzati, in misura non inferiore al 36%; a tal fine sono esclusi i costi di gestione degli asili nido;

**CONSIDERATO** che la citata copertura minima obbligatoria si applica solo agli enti locali che, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, vertono in situazione strutturalmente deficitaria;

**DATO ATTO** che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non è soggetto all'obbligo di osservare alcuna percentuale minima di copertura;

**VISTO:**

- l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 63/2017 secondo cui *«Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico. Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati.»*;
- l'art. 3, comma 2, del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 159/2019, secondo cui *«Fermo restando quanto disposto dall'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.»*;

**VISTO** il D.M. 16 maggio 2006 recante la disciplina per l'adeguamento delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali;

**VISTO** l'art. 2, comma 15, della Legge 127/1997 secondo cui *«I comuni che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, possono prevedere la soppressione dei diritti di segreteria da corrispondere per il rilascio degli atti amministrativi previsti dall'articolo 10, comma 10, del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, nonché del diritto fisso previsto dal comma 12-ter del citato articolo 10. Possono inoltre prevedere la soppressione o riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'ente locale, o limitatamente alla quota destinata esclusivamente a vantaggio dell'ente locale»*;

**VISTO** l'art. 27, comma 6, del D.L. 55/1983, come modificato dall'art. 23 della Legge 340/2000, recante disposizioni in materia di diritti per la partecipazione ai concorsi indetti dai comuni (c.d. "tassa di concorso");

**VISTO** il Regolamento sulle tariffe per la sosta a pagamento dei veicoli, approvato con Deliberazione del C.C. n. 4 del 19.02.2019;

**RITENUTO** necessario dare espressione alla politica tariffaria di competenza della Giunta procedendo alla determinazione delle tariffe, dei diritti e delle altre entrate extra-tributarie dell'Ente il cui importo non risulta stabilito ai sensi di legge o di regolamento;

**DATO ATTO** che le misure di entrata che si approvano con il presente atto sono indispensabili ad assicurare gli equilibri di bilancio e a garantire il funzionamento dei servizi;

**VISTI** gli allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, predisposti dalle Direzioni rispettivamente competenti tenendo conto delle specifiche discipline di settore applicabili e delle condizioni tecniche di riferimento, che riportano la quantificazione delle tariffe, dei diritti e delle altre entrate extra-tributarie dell'Ente per l'esercizio 2025, così riepilogati:

- Allegato A: Copia atti;
- Allegato B: Parcheggio, Accesso Z.T.L., mobilità;
- Allegato C: Refezione scolastica, Trasporto scolastico, Asili Nidi, Campi solari, Doposcuola;
- Allegato D: Sport;
- Allegato E: Anagrafe;
- Allegato F: Matrimoni;
- Allegato G: Orti in golena d'Arno;
- Allegato H: Tassa di concorso;
- Allegato I: Urbanizzazione primaria;
- Allegato J: Servizi igienici pubblici;
- Allegato K: Navicelli;
- Allegato L: Edilizia privata e Urbanistica;
- Allegato M: Locali uso associativo
- Allegato N: Cultura;
- Allegato O: Cimiteri e servizi connessi;
- Allegato P: Rappresentanza;
- Allegato Q: Demanio marittimo;
- Allegato U: Elettorale;
- Allegato V: Canile consortile;
- Allegato Z: Postazioni caccia colombacci;

**RICORDATO** infine che la determinazione delle spese di accertamento e notificazione dei verbali di violazione del Codice della Strada, ai fini di cui all'art. 201, comma 4, del D.Lgs. 285/1992, e delle spese del procedimento relativo agli illeciti amministrativi, ai fini di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 689/1981, è stata effettuata con Deliberazione della G.C. n. 35 del 05.03.2020, e sarà oggetto di specifici adeguamenti previa istruttoria dell'Ufficio del Comandante della Polizia municipale e Sicurezza urbana;

**CONDIVISA** la proposta presentata dal Sindaco;

**VISTI** gli allegati pareri di regolarità tecnica, concernenti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressi, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, dai Dirigenti competenti in relazione alle singole entrate, nonché l'allegato parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Ragioniere Capo per quanto concerne la coerenza complessiva con la situazione economico-finanziaria dell'Ente come rappresentata nello schema del bilancio di previsione 2025-2027;

A voti unanimi, legalmente resi

### **DELIBERA**

- 1) **Di approvare** i prospetti allegati **A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, U, V, Z**, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, concernenti la determinazione degli importi monetari relativi alle tariffe, diritti ed altre entrate extra-tributarie dell'Ente.
- 2) **Di dare atto** che, con riferimento al D.M. 31 dicembre 1983 e tenuto conto delle tariffe di cui al punto precedente, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2025 risultano i seguenti:

<b>Tassi di copertura in percentuale dei costi dei servizi a domanda individuale</b>				
<b>N° CAT.</b>	<b>SERVIZIO (C.d.C.)</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>	<b>% COPERTURA</b>
3	Asili nido (*)	2.020.000,00	6.517.562,00	30,99%
8	Impianti sportivi	50.000,00	320.297,00	15,61%
9	Mense scolastiche	1.733.950,00	2.818.499,00	61,52%
	<b>TOTALE</b>	<b>3.803.950,00</b>	<b>9.656.358,00</b>	<b>39,39%</b>

(\*) spese indicate al 100%

- 3) **Di dare atto** che le tariffe, diritti ed altre misure delle entrate, come approvate ai sensi del precedente punto 1), trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2025.
- 4) **Di dare atto** che, in mancanza di nuovi atti deliberativi, le tariffe, diritti ed altre entrate, stabiliti con la presente deliberazione, restano in vigore anche negli anni successivi al 2025.
- 5) **Di dare atto** che le entrate derivanti dall'applicazione della presente deliberazione sono indispensabili ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali.
- 6) **Di trasmettere** copia della presente deliberazione, unitamente agli allegati parti integranti e sostanziali, ai Dirigenti delle unità organizzative dell'Ente nonché al Segretario Generale dando atto che, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, gli stessi sono tenuti ad applicare e far applicare le misure di entrata secondo la rispettiva competenza d'ufficio.
- 7) **Di trasmettere** copia della presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei conti per l'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza e controllo.
- 8) **Di trasmettere** comunicazione della presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

- 9) **Di allegare** copia della presente deliberazione al Bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 267/2000.

**Indi, la GIUNTA COMUNALE**

Ravvisata l'esigenza di assicurare l'espletamento dell'iter di approvazione della manovra di bilancio per il prossimo esercizio entro il termine di cui all'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi, legalmente resi

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente

Michele Conti

Il Segretario Generale

Mordacci Marco

Uffici Partecipati	
Dirigente Direzione 03	Dirigente Direzione 11
DD 04 Programmazione e controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi assicurativi – Servizi istituzionali – Contratti	DD 08 Ambiente – Demanio Marittimo – Golena Fluviale – Attività produttive – Servizi demografici – Partecipazione
Dirigente Direzione 08	Dirigente Direzione 12
Dirigente ad Interim Direzione 01	DD 09 Urbanistica – Edilizia privata – Espropri – Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica – Archivio di Deposito
Dirigente Direzione 05	GRUPPI CONSILIARI
DD 01 Avvocatura Civica	DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi
Dirigente Direzione 06	Ufficio del Comandante di Polizia Municipale - Sicurezza urbana
DD 02 Gare – Organizzazione e personale – Sistemi informativi – Consiglio Comunale – Supporto giuridico	DD 11 Edilizia Pubblica – Servizi cimiteriali – Sport – Protezione Civile
DD 03 Patrimonio – Servizi Finanziari	Ufficio del Segretario Generale
Dirigente Direzione 07	DD 12 Infrastrutture stradali e fluviali – Mobilità – TPL – Supporti logistici
DD 05 URP – Politiche Giovanili – Pari Opportunità – Prevenzione e protezione – Datore di lavoro	PM - Comandante
Dirigente Direzione 09	Demanio Marittimo
DD 06 Turismo – Tradizioni Storiche – Cultura	SEGRETARIO GENERALE
Dirigente Direzione 10	Dirigente Direzione 02
DD 07 Sociale – Disabilità – Politiche della Casa – Servizi educativi	Dirigente Direzione 04

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI